



Genova
Palazzo Fondazione per la Cultura
Ducale



Mondo in Pace

La Fiera dell'educazione alla Pace

2005 - 2010

Report finale

A cura di
Fabrizio Lertora

“La Fiera “Mondo in Pace” può e deve essere pensata come tappa di un processo più ampio, che mira a coinvolgere il territorio e le agenzie educative che su questi temi lavorano, al fine di costruire conoscenza reciproca, confronto di modelli, scambio di strumenti, in direzione di un incremento di efficacia ed efficienza nell’azione educativa sul tema della pace”

Alessandro Repetto (Presidente della Provincia di Genova)

Il progetto ha promosso la campagna:

“Decennio ONU 2001-2010 per una cultura di pace e di nonviolenza per i bambini del mondo”



1. Premessa

Il progetto “Mondo in Pace: la Fiera dell’educazione alla Pace” presentato alla Provincia di Genova nel 2004 (a seguito di una riflessione interna al LaborPace Caritas Genova in occasione dell’anno 2004 Genova Capitale Europea della Cultura) e con una prospettiva quinquennale 2005-2010 è giunto con l’edizione dello scorso ottobre 2010 alla sua conclusione. L’orizzonte temporale 2005-2010 è stato scelto in corrispondenza della seconda parte del *Decennio ONU 2001-2010 per una cultura di pace e di nonviolenza per i bambini del mondo*, al quale il progetto “Mondo in Pace” si collegava al fine di contribuirne alla conoscenza e promozione sul territorio genovese.

Grazie al sostegno della Provincia di Genova, con particolare riferimento all’Assessora Milò Bertoltotto e al Presidente Alessandro Repetto, il progetto ha visto la realizzazione- di sei edizioni e, nel rispetto delle linee di indirizzo esplicitate in sede di progetto, ha visto edizione dopo edizione modificarsi la propria fisionomia. Con il presente documento intendiamo portare all’attenzione i risultati maturati in questi anni di lavoro. Si tratta di una sintetica descrizione dell’andamento del progetto, per esigenze di sintesi principalmente in termini quantitativi, desunta dall’elaborazione dei dati e delle informazioni raccolti in questi anni. Sin dalla fase di progettazione si è voluto porre particolare attenzione al lavoro di documentazione dell’intero progetto, in tutti i suoi aspetti: non solo la documentazione strettamente relativa all’evento (schede di rilevamento statistico, rassegna stampa, galleria fotografica e video, interviste agli ospiti, ecc.). La sistematica raccolta e lo sviluppo dei materiali didattici inerenti alle diverse proposte formative, l’acquisto di volumi inerenti alle tematiche trattate e presentati durante l’evento, la realizzazione di bibliografie, filmografie e sitografie ragionate sui temi trattati è andata a costituire un ricco Archivio presso gli uffici di LaborPace Caritas Genova disponibile alla consultazione e in parte disponibile anche in versione elettronica. La documentazione dettagliata dell’intero progetto, edizione per edizione, è consultabile al sito del progetto www.mondoinpace.it che riporta per ogni edizione un ricco archivio informativo, che comprende oltre alla descrizione dettagliata di tutte le proposte fatte anche la rassegna stampa, la documentazione fotografica, i video di documentazione di ogni edizione, i materiali didattici prodotti e altro ancora.



2. Storia ed evoluzione del progetto

Dalla prima edizione del Marzo 2005 il progetto ha visto una continua evoluzione ed una costante crescita in termini di attività realizzate, numero di associazioni ed operatori coinvolti, numero di ospiti presenti, ecc. come si può facilmente verificare scorrendo le statistiche riportate nel seguito del presente documento.

Da un primo profilo della manifestazione centrato sulla settimana dedicata alla Fiera vera e propria si è passati alla costruzione di un programma prima semestrale (2008) e poi annuale (2009 e 2010) di proposte ed attività, capace di offrire con continuità e organicità proposte formative articolate e approfondite che trovavano poi nella settimana della Fiera il proprio compimento. A partire dal 2006 inoltre il progetto è stato arricchito di un sito WEB www.mondoinpace.it che rappresenta l'estensione virtuale della Fiera in quanto luogo di conoscenza, scambio, incontro tra domanda e offerta formativa e che in quanto tale si è dimostrato – come risulta evidente dalle statistiche di utilizzo del sito riportate di seguito (oltre 17.000 visite nel solo anno 2010) – uno strumento fondamentale e un compendio efficace al progetto, di fatto un vero e proprio “portale” per l'educazione alla pace nella Provincia di Genova.

In questi anni di lavoro è costantemente cresciuta la rete di alleanze e partnership intorno al progetto. Questo era uno degli obiettivi dello stesso e una delle principali sfide vista la difficoltà che il nostro territorio presenta su tale versante. Ad oggi la rete delle realtà (associazioni, cooperative, ecc.) che stabilmente collabora al progetto è costituita da una dozzina di soggetti, la cui presenza all'interno del progetto, ci teniamo a sottolinearlo, si configura come presenza effettivamente collaborativa, sia a livello progettuale che realizzativo. All'interno di tale rete è da sottolineare la presenza della Fondazione Cultura di Palazzo Ducale, ad oggi principale partner operativo, con la quale la collaborazione al progetto è stata formalizzata da un apposito protocollo di intesa nel dicembre 2008.

Il progetto ha avuto sin dalla sua prima edizione il patrocinio della Regione Liguria, del Comune di Genova, dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria e dell'Università di Genova Facoltà di Scienze della Formazione. Sia con l'Ufficio Scolastico che con l'Università è stata creata una partnership operativa al fine di includere nel programma proposte formative realizzate in collaborazione e riconosciute in termini di crediti formativi agli studenti.

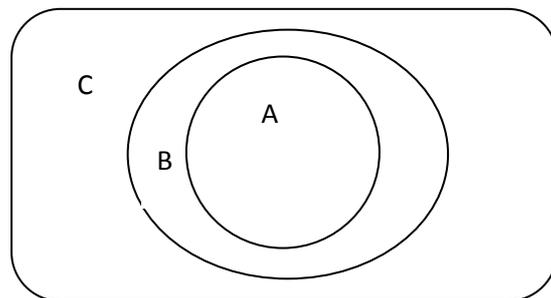
Il progetto ha perseguito con attenzione la finalità di rappresentare un'occasione formativa costante per gli “addetti ai lavori”, vale a dire per gli educatori ed animatori impegnati nella proposta di progetti ed attività nell'ambito dell'educazione alla pace, ai diritti umani, all'intercultura all'interno di associazioni e cooperativa o anche in veste di insegnanti e liberi professionisti. In tutte le edizioni del progetto sono stati inseriti a programma, oltre alle proposte formative aperte a tutti, specifici seminari dedicati all'aggiornamento, alla conoscenza reciproca e allo scambio di buone prassi tra gli operatori e la risposta è sempre stata fortemente positiva, sia in termini di partecipazione sia in termini di soddisfazione.

Anche il numero delle associazioni coinvolte nella parte espositiva (ovvero le realtà portatrici di un'offerta formativa nell'ambito dell'educazione alla pace) così come quello delle scuole e dei gruppi extrascolastici (cioè di coloro che rappresentano la domanda in tale ambito) è cresciuto fortemente in questi anni, a dimostrazione del fatto che il progetto ha saputo guadagnare l'interesse e la fiducia di tali interlocutori. In tal senso ci pare di poter dire che la finalità di costruire un “luogo” di crescita della qualità formativa sia stata in parte perseguita; più volte abbiamo avuto modo di sentirci dire da parte di insegnanti ed educatori che erano interessati alla Fiera per poter poi con tranquillità scegliere alcune proposte da realizzare a scuola certi che chi le proponeva non si improvvisava ma aveva solide basi pedagogiche e forte preparazione sui contenuti.

3. La rete

La rete di realtà che hanno collaborato al progetto si divide in 3 cerchi concentrici:

- A Rete dei partner
- B Rete di accompagnamento al progetto
- C Rete di partecipazione



Rete dei partner

CARITAS GENOVA
FONDAZIONE CULTURA PALAZZO DUCALE
ASS. MUSICALMENTE
ASS. MELISANDRA
CPP CENTRO PSICOPEDAGOGICO PER LA PACE E LA GESTIONE DEI CONFLITTI - PIACENZA

Rete di accompagnamento al progetto

ARCI GENOVA
CENTRO DELLE CULTURE
CARITAS GENOVA
COOPSSE ONLUS
LA BOTTEGA SOLIDALE
MOVIMENTO NONVIOLENTO GENOVA
ASS. MUSICALMENTE
ASS. MELISANDRA

Realtà partecipanti al progetto

ACLI LIGURIA	COOPSSE ONLUS
AGESCI	MLAL
ANPE	COSPE
APOF - Ass. Patologi oltre frontiera	EMERGENCY
ARCI GENOVA	LA BOTTEGA SOLIDALE
ASAL	LA STANZA
CENTRO DELLE CULTURE	LABORATORIO MIGRAZIONI
ASSEFA	LIBROTONDO
CARITAS GENOVA	MOVIMENTO NONVIOLENTO GENOVA
CEDU	MUSIC FOR PEACE
CELIVO	PEACE GAMES UISP GENOVA
CENTRO COOPERAZIONE SVILUPPO ITALIA	PROGETTO INTEGRAZIONE
CENTRO STUDI MEDI'	L.E.T. PRESENTE FUTURO
CLESC	PROSVIL
CLMC	YA BASTA GENOVA

4. Descrizione sintetica della struttura del progetto

Il progetto "Mondo in Pace" è stato presentato come una vera e propria "fiera" pedagogica sul tema dell'educazione alla pace, pensata come occasione per chiamare a raccolta le diverse realtà (associazioni, ONG, cooperative, scuole, ecc.) che in campo educativo e formativo si occupano di pace, di diritti umani, di

interculturale e di tutto ciò che ha come finalità la crescita della competenza a convivere e alla costruzione di una convivenza di qualità.

Uno spazio quindi dove presentare progetti e metodi, confrontare buone prassi e ricercare possibili collaborazioni. Un'opportunità per il mondo della scuola e dell'associazionismo per conoscere l'offerta formativa sul tema della pace presente sul territorio. Un'occasione per la cittadinanza per riflettere su cosa significa educare le giovani generazioni a costruire un mondo in pace.

Ogni anno, al centro dell'attenzione è stato posto un "tema focus" (dal 2005 al 2010 in ordine cronologico giovani e pace, scontro tra culture, violenza e nonviolenza, diritti e futuro, paura, bellezza) , che si proponeva di rispondere alle sfide più urgenti per educare alla pace.

La Fiera comprende:

- L'esposizione Mondo in Pace

La Fiera propriamente detta, spazio espositivo in cui ogni realtà può presentare se stessa, il proprio lavoro, i propri progetti e strumenti educativi. Al suo interno anche uno spazio di Mostra-mercato del libro per educare alla pace.



- I Laboratori di Mondo in Pace

Attività per la scuola, l'Università, i gruppi, proposte in partnership dalle realtà aderenti alla Fiera su diversi "filoni tematici", rappresentativi delle possibili declinazioni del tema pace (diritti umani, intercultura, commercio equo, gestione del conflitto, ecc.).



- Gli Eventi di Mondo in Pace

Seminari di approfondimento, incontri con ospiti, cinema, musica e spettacoli; rappresentano l'occasione per coinvolgere la cittadinanza, invitandola a riflettere sul tema della pace.

In quest'ambito si colloca anche la "Multiversità della pace", un ciclo di lezioni magistrali, distribuiti lungo l'intero anno, con esperti di livello internazionale.

- Il sito www.mondoinpace.it

una Fiera virtuale permanente, un portale a servizio dell'educazione alla pace sul territorio, un luogo in cui documentare le proposte della Fiera e dare continuità alla rete di relazioni che da questa prende vita.



Ogni anno a partire dal 2006 il progetto ha proposto ad uno o più Comuni della Provincia di Genova un "collegamento" al progetto stesso: all'interno del programma della Fiera alcune proposte sono state realizzate nel territorio dei Comuni collegati, attivando preziose partnership con realtà associative locali e con la scuola. I Comuni che hanno collaborato al progetto sono stati:

- | | |
|---------------|------------------|
| • Campomorone | • Sestri Levante |
| • Recco | • Serra Riccò |
| • Arenzano | • Lavagna |
| • Cogoleto | • Busalla |



5. Finalità generali, obiettivi specifici perseguiti ed esiti rilevati

	Obiettivo	Esito
A	Rendere visibile al territorio l'impegno delle diverse realtà educative sui temi dell'educazione alla pace, ai diritti umani, all'intercultura offrendo uno spazio in cui poter presentare e documentare il proprio lavoro e i propri progetti	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Realizzazione Expò Fiera Mondo in Pace (6 edizioni, 29 giornate complessive, 319 ore di apertura) ✓ Creazione del sito www.mondoinpace.it quale portale per l'educazione alla pace per la Provincia di Genova (oltre 17.000 visite solo nel 2010)
B	Offrire l'opportunità agli addetti ai lavori di poter comunicare, confrontare, scambiare - dalla logica dello scambio nasce appunto l'idea della Fiera - la propria esperienza, le proprie competenze, le proprie progettualità, per poter poi ipotizzare possibili partnership e azioni di rete maggiormente efficaci	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Realizzazione di 10 workshop dedicati ✓ Oltre 28 realtà coinvolte nella progettazione e realizzazione dell'iniziativa ✓ Oltre 140 operatori coinvolti in processi di progettazione partecipata e collaborazione operativa
C	Favorire la possibilità di aumentare la sensibilità e l'interesse della società civile verso le tematiche collegate all'educazione alla pace	<ul style="list-style-type: none"> ✓ 7.400 visitatori ✓ 472 ore di iniziative offerte
D	Favorire attraverso la reciproca conoscenza un maggior coordinamento tra le diverse realtà impegnate nell'educazione alla pace al fine di evitare sovrapposizioni di eventi, progetti e azioni formative	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Costituzione di una rete permanente di 8 realtà collaborative intorno al progetto ✓ Attivazione del sito www.mondoinpace.it con sezione dedicata alla promozione coordinata delle iniziative (oltre 17.000 visite solo nel 2010)
E	Creare un'occasione per tutte le realtà educative (in primo luogo mondo della scuola e dell'associazionismo) interessate ad all'offerta formativa sui temi dell'educazione alla pace per conoscere e stabilire un contatto direttamente con chi può rispondere a questo bisogno	<ul style="list-style-type: none"> ✓ 196 insegnanti coinvolti in iniziative di formazione e/o accompagnamento classi ✓ 2.119 studenti coinvolti ✓ 52 consulenze attivate tramite il sito www.mondoinpace.it ✓ 32 percorsi scolastici post Fiera realizzati
F	Proporre azioni di formazione formatori (workshop, seminari, convegni) dedicati agli operatori impegnati nell'educazione alla pace all'interno di realtà diverse, capaci di favorire la crescita verso standard comuni, soprattutto dal punto di vista metodologico e pedagogico	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Realizzazione di oltre 100 eventi formativi ✓ Realizzazione di 10 workshop di formazione specifica per operatori
G	Stimolare un processo di sviluppo di qualità capace di stimolare le realtà proponenti ad un sempre maggiore miglioramento delle proprie competenze, della qualità dei propri progetti e del proprio modo di lavorare	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Realizzazione di un catalogo di proposte formative presso il sito www.mondoinpace.it sottoposto al rispetto di specifici requisiti di qualità

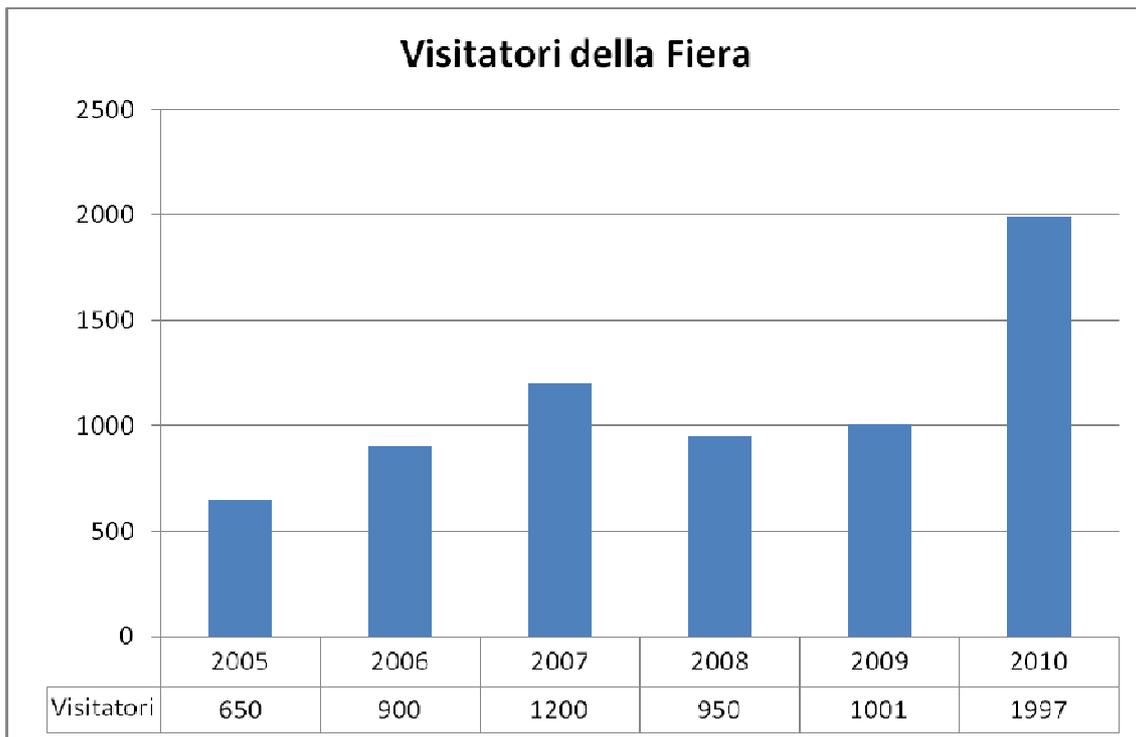
6. Metodologie di misurazione e rendicontazione delle attività

Tutti i dati contenuti in questo documento sono frutto di un lavoro sistematico e capillare di rilevazione e rendicontazione delle attività del progetto. Fin dal suo inizio tale attenzione è stata valutata come fondamentale e strategica al fine di realizzare un'esperienza di cui fosse possibile anno dopo anno misurare la portata e l'impatto. Edizione dopo edizione è stato progressivamente sviluppato un sistema di misurazione del lavoro svolto e degli esiti ottenuti, capace di rappresentare efficacemente la risposta incontrata ed i risultati via via ottenuti sia in termini quantitativi che di qualità nella percezione dei soggetti partner e dei beneficiari. Tutti i dati riportati in questo documento sono verificabili poiché basati su una raccolta documentata realizzata dal personale a vario titolo impegnato nel progetto e registrata nel nostro archivio del progetto; di tutti viene citata la fonte. Per tutte le iniziative del progetto esiste una scheda statistica dedicata al monitoraggio all'interno della quale sono raccolte le informazioni essenziali per la descrizione quantitativa della stessa (numero persone partecipanti, durata, operatori, formatori ed esperti coinvolti, materiali formativi utilizzati, ecc.). Per molte iniziative è stata poi realizzata anche una rilevazione qualitativa attraverso questionari e, per quanto riguarda la valutazione annuale con le realtà partner, anche con l'utilizzo di interviste e focus group dedicati.

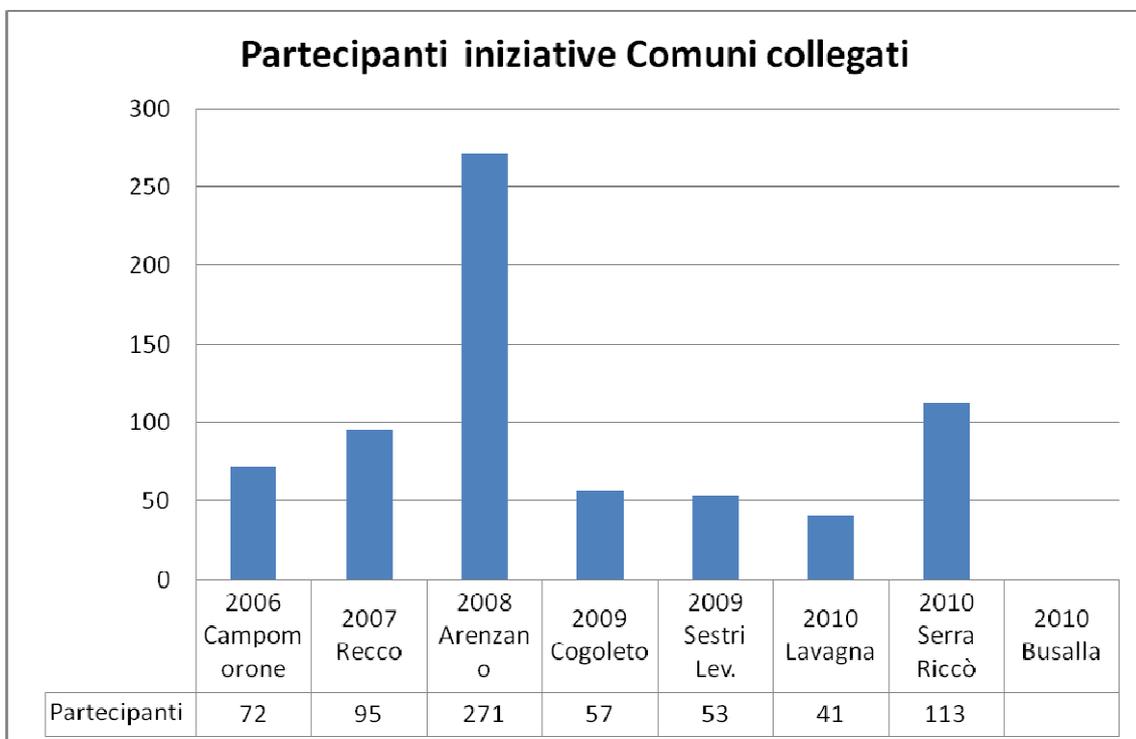
Pur nella complessità che tale lavoro di rendicontazione presenta e con i limiti che la nostra organizzazione presenta siamo soddisfatti di poter presentare con questo documento una base consolidata e significativa di dati capace di descrivere lo svolgimento della stessa.



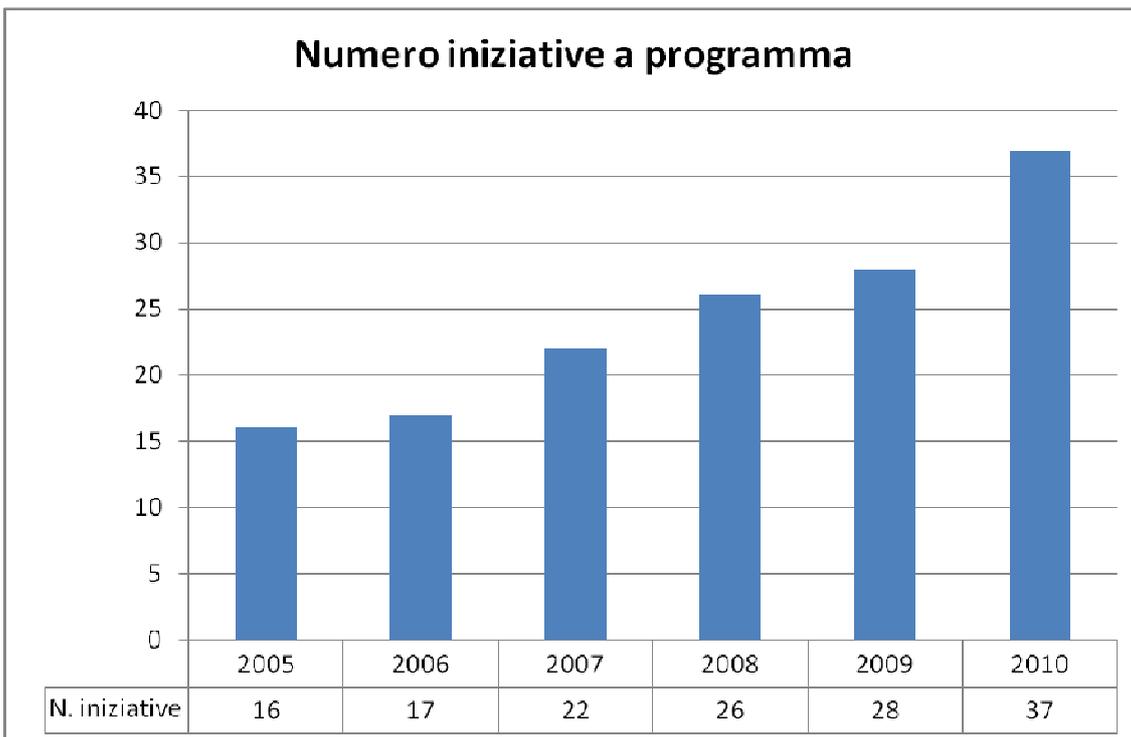
7. Report statistico del progetto



Fonte: Archivio interno (schede statistiche di monitoraggio del progetto)

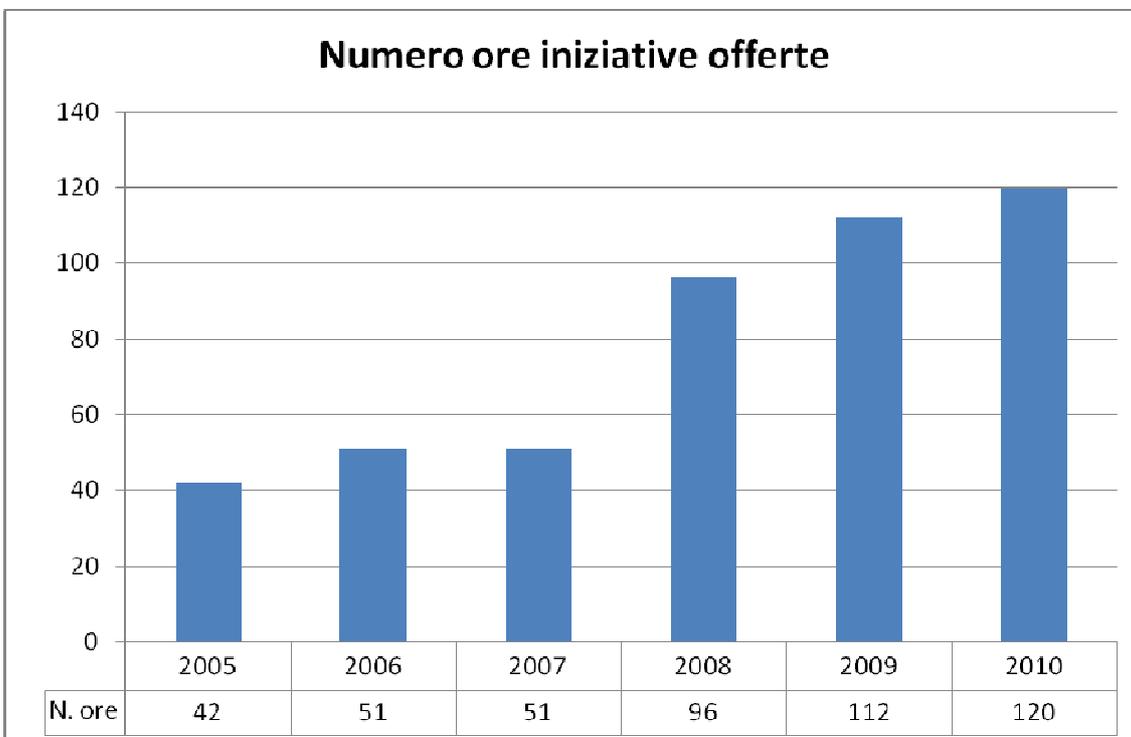


Fonte: Archivio interno (schede statistiche di monitoraggio del progetto)

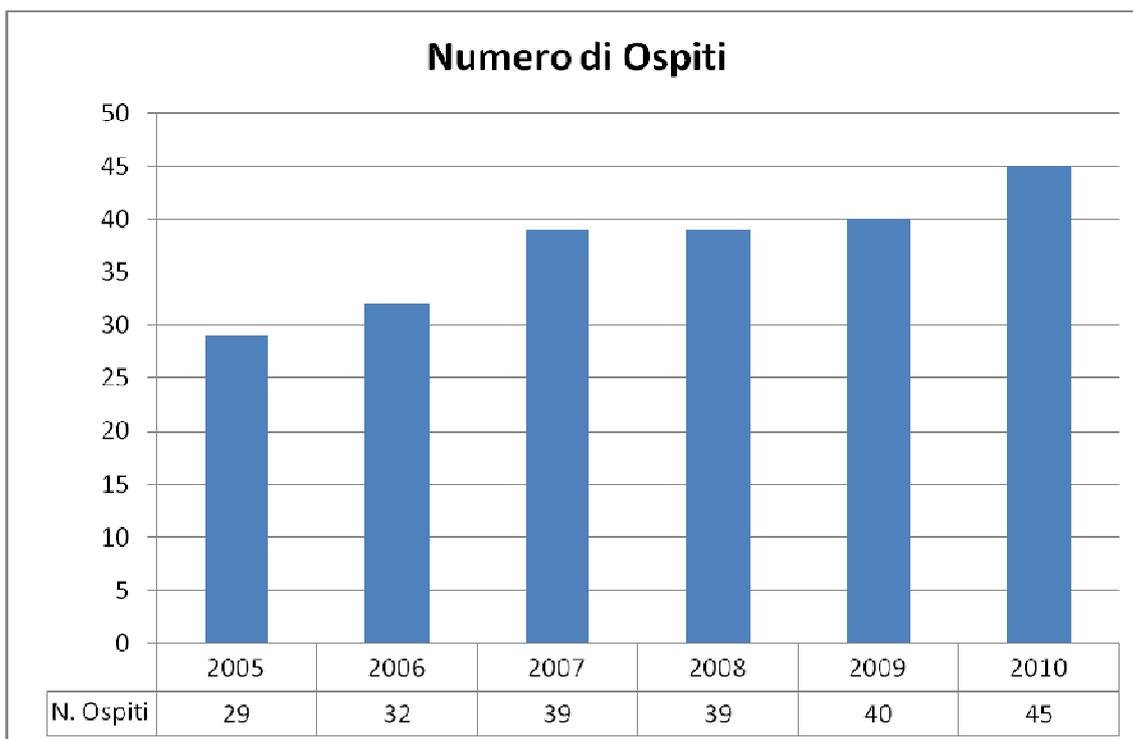


Sono compresi incontri, seminari, convegni, laboratori, spettacoli e corsi di formazione collegati

Fonte: programma della Fiera e programmi eventi collegati (sito www.mondoinpace.it)



Fonte: programma della Fiera e programmi eventi collegati (sito www.mondoinpace.it)

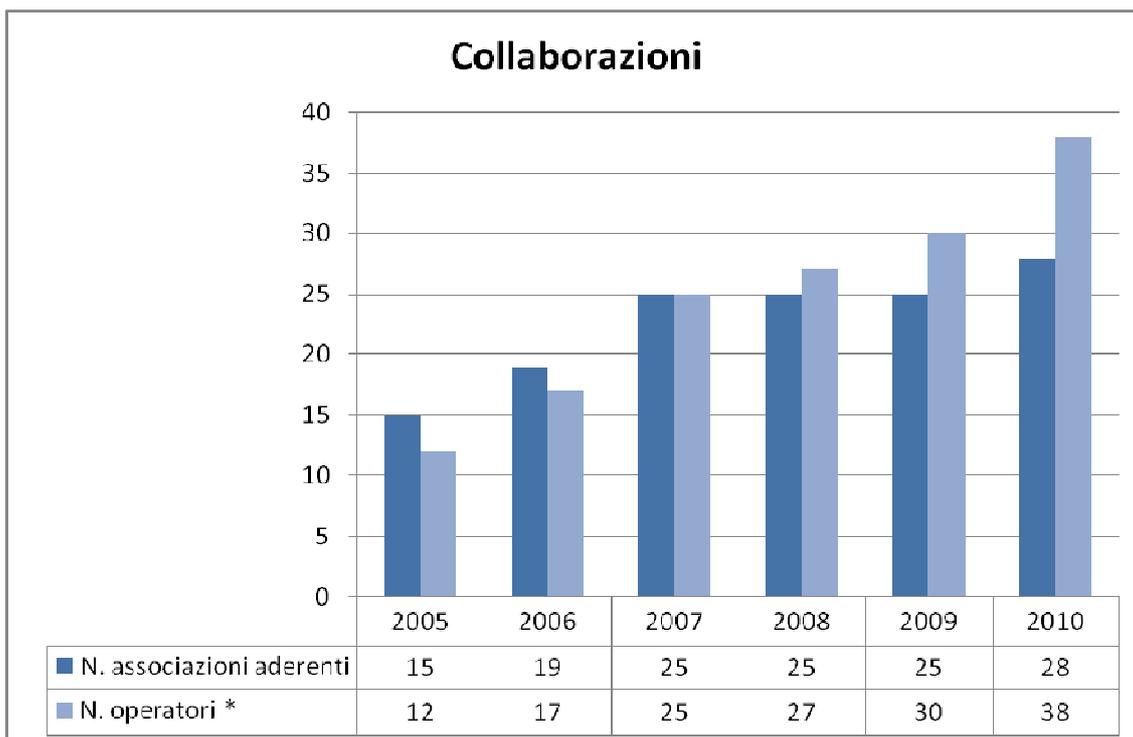


Fonte: programma della Fiera e programmi eventi collegati (sito www.mondoinpace.it)

Cronogramma iniziative Mondo in Pace

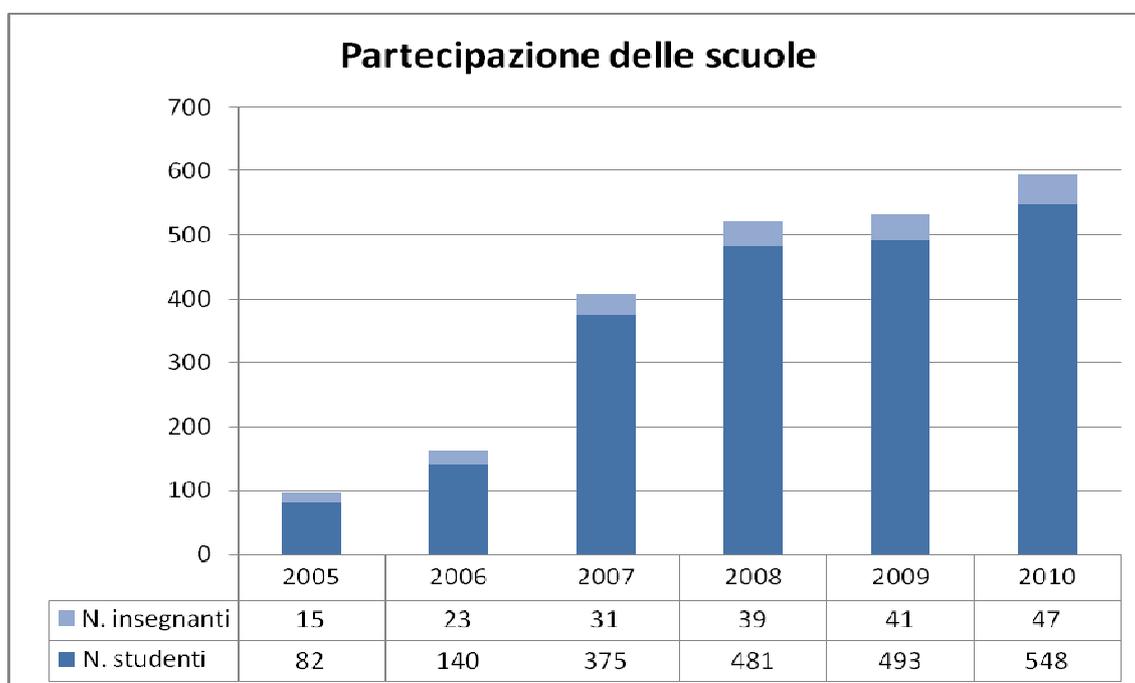
	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	Numero Iniziative
2005													16
2006													17
2007													22
2008													26
2009													28
2010													37

Fonte: programma della Fiera e programmi eventi collegati (sito www.mondoinpace.it)



Fonte: programma della Fiera e programmi eventi collegati (sito www.mondoinpace.it), archivio interno (schede di progetto e programmazione)

* Il conteggio si riferisce esclusivamente agli operatori professionali o volontari coinvolti stabilmente nell'organizzazione complessiva e non considera apporti di volontari attivati dalle associazioni aderenti per specifiche parti della stessa

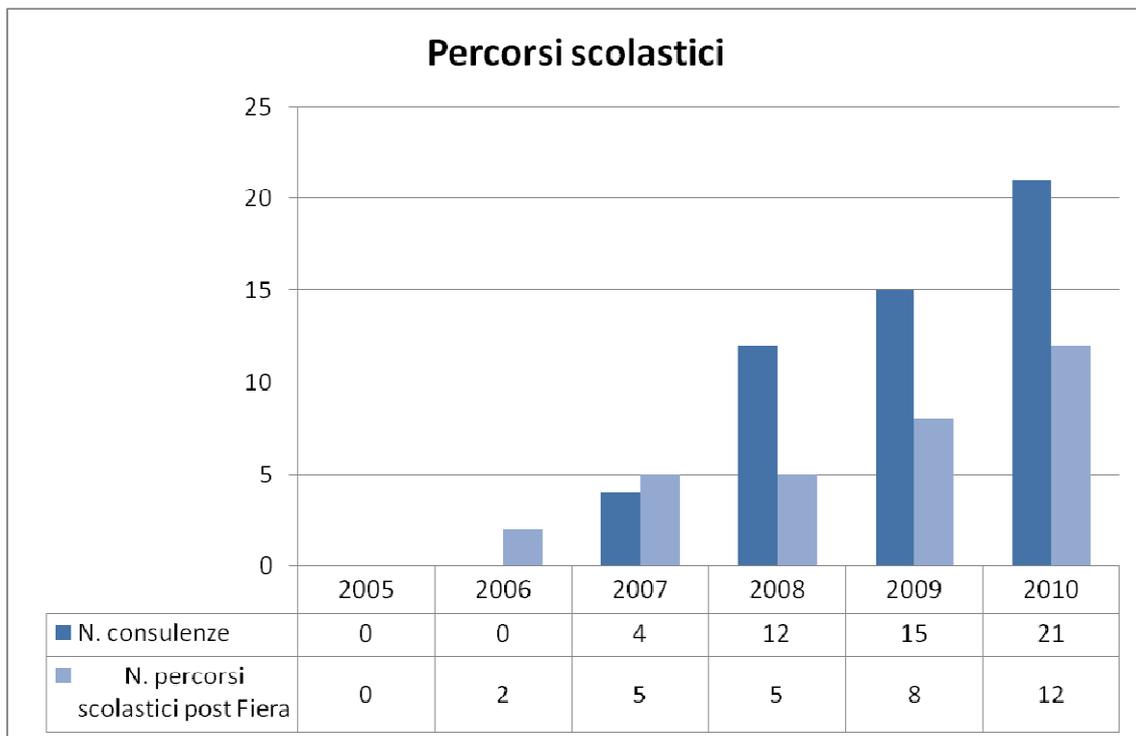


Fonte: Archivio interno (schede statistiche di monitoraggio del progetto)

Scuole partecipanti al progetto

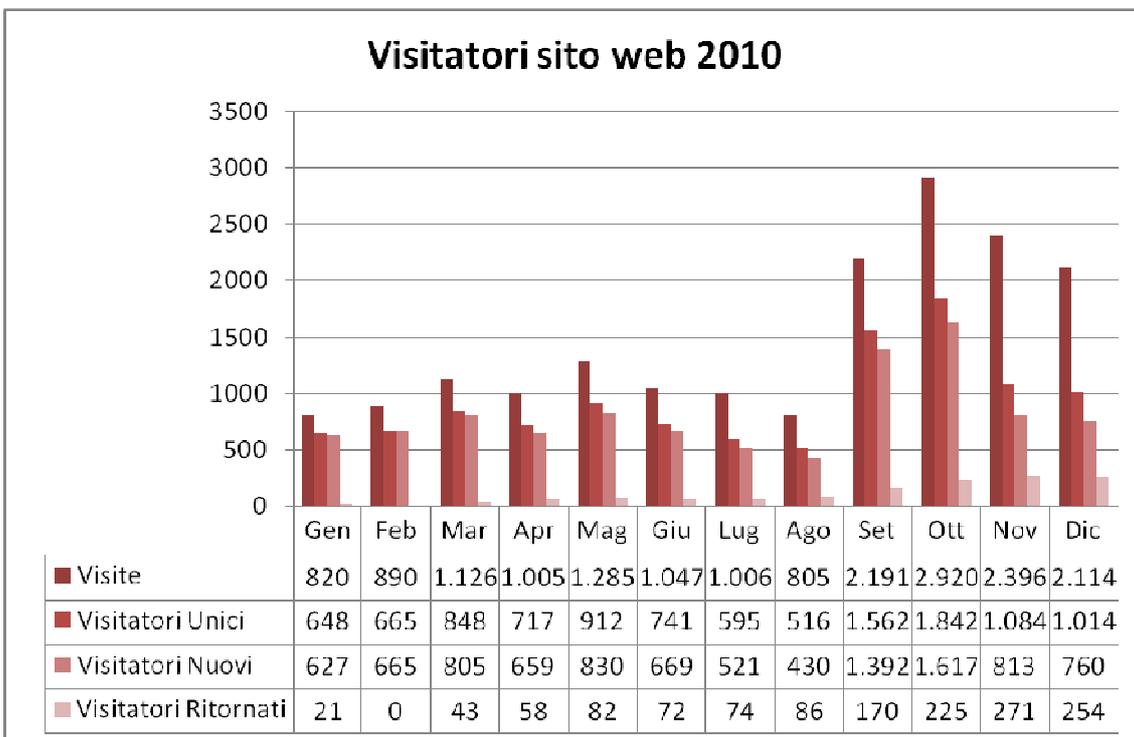
Duca degli Abruzzi
 Primaria Anna Frank
 ITCS C. Rosselli
 Istituto Nino Bergese
 I.C.Carducci
 Descalzi Polacco
 I.C. Teglia
 ITICG Castaldi-Abba
 CIOFS - FP Liguria
 Primaria Daneo
 Istituto Divina Provvidenza
 S.M. Da Passano
 S.M. S.Maria Immacolata
 S.M. Ravasco
 Primaria P. Thouar
 Circolo Didattico Prà
 S.M. Cambiaso
 S.M. Don Milani
 Direzione Didattica Staglieno
 S.M. Colombo
 Istituto P. Klee
 Primaria Ghersi
 Primaria Ferrero
 S.M. Doria Pascoli
 Istituto Deledda

Istituto Caboto - Chiavari
 Primaria Quezzi
 Convitto Colombo
 Liceo Scientifico Nicoloso - Recco
 Istituto Contubernio d'Albertis
 Istituto Rosselli
 Liceo Marconi - Chiavari
 De Scalzi
 Primaria Mazzini
 S.M. Arenzano
 Primaria Arenzano
 S.M. Cogoleto
 Primaria Cogoleto
 Istituto S. Marta - Chiavari
 Istituto S. Maria ad Nives
 Istituto Comprensivo Teglia
 Primaria Cantore
 Istituto Comprensivo S.Fruttuoso
 Istituto Comprensivo Casella
 S.M. Baliano
 S.M. C. Durazzo
 S.M. Campomorone
 S.M. Recco
 Liceo Artistico e Istituto d'Arte di Chiavari
 S.M. Ariosto
 Istituto Ruffini
 S.M. Caffaro



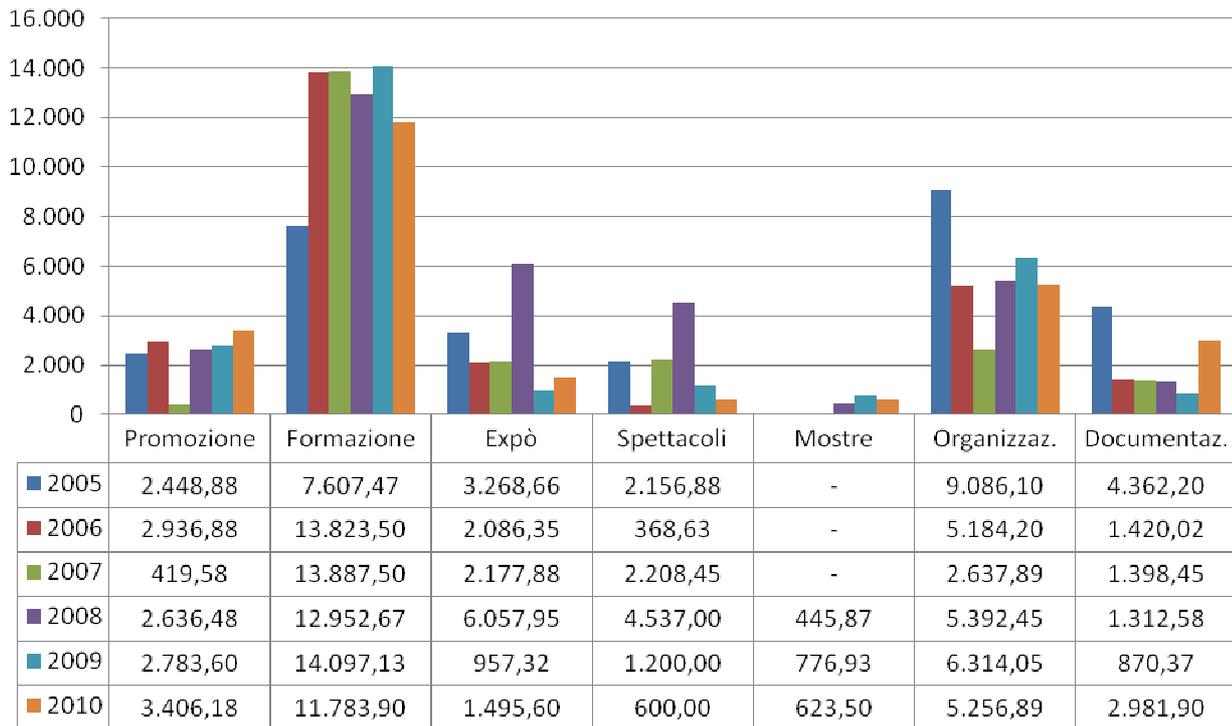


Fonte: Servizio Statistiche ARUBA.IT



Fonte: Servizio Statistiche ARUBA.IT

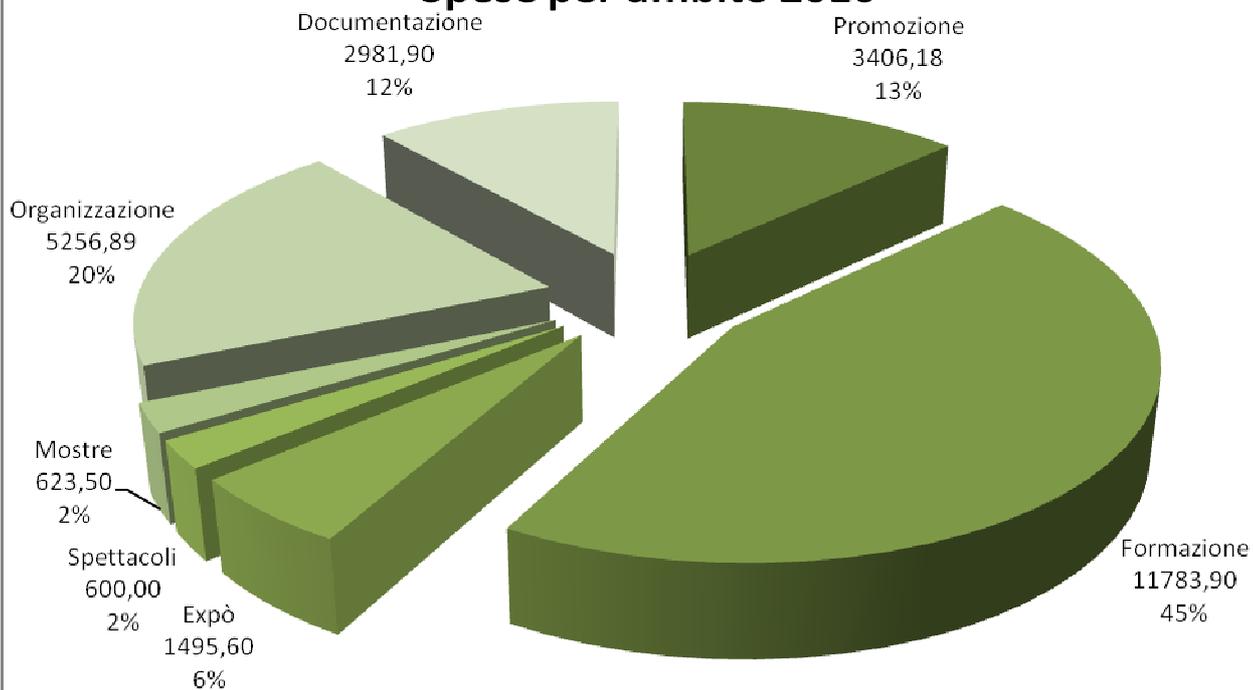
Ripartizione spesa per ambiti 2005-2010



Fonte:

Archivio interno (documentazione relativa alla rendicontazione finanziaria del progetto)

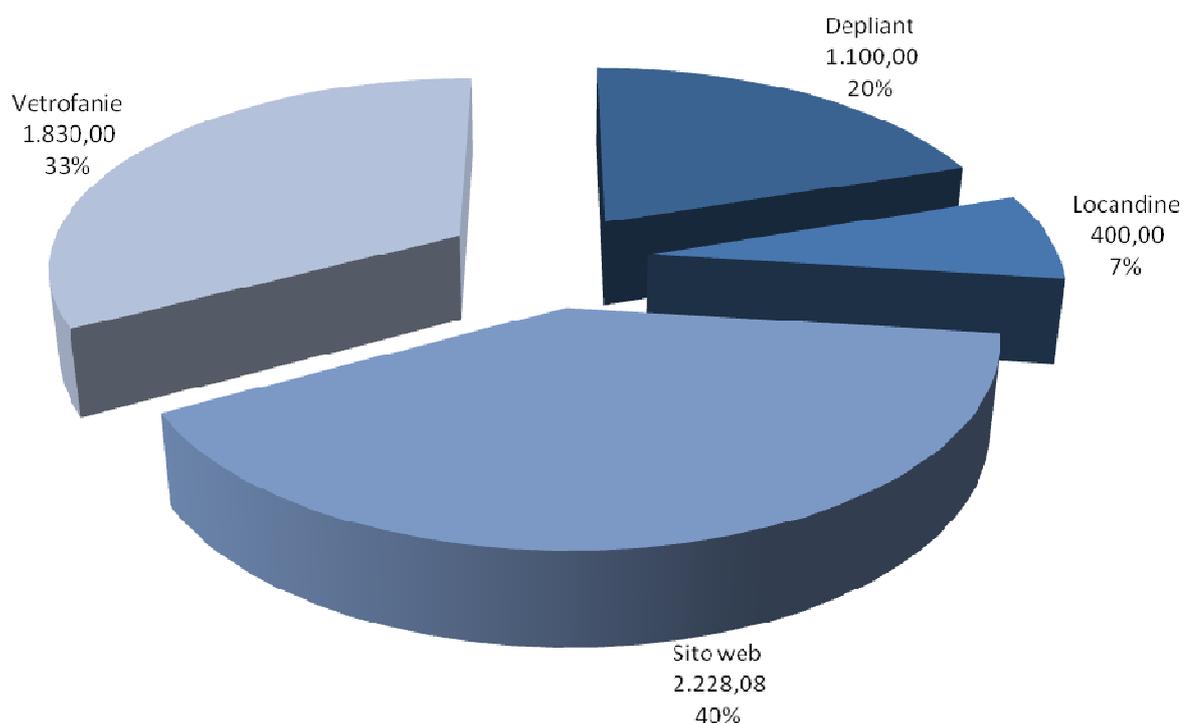
Spese per ambito 2010



Fonte:

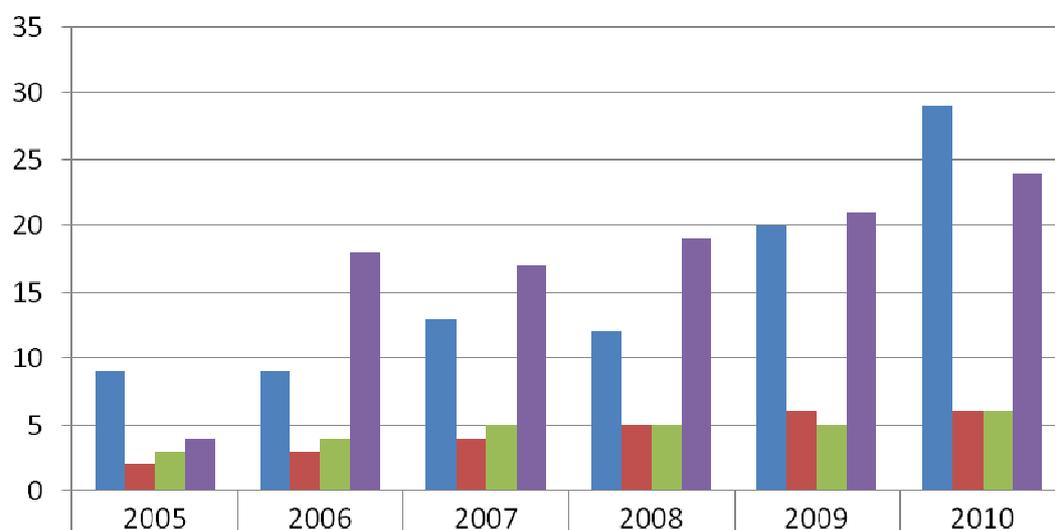
Archivio interno (documentazione relativa alla rendicontazione finanziaria del progetto)

Spese per promozione 2010



Fonte: Archivio interno (documentazione relativa alla rendicontazione finanziaria del progetto)

Rassegna stampa



	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Articoli stampa	9	9	13	12	20	29
Servizi radio	2	3	4	5	6	6
Servizi TV	3	4	5	5	5	6
Articoli WEB	4	18	17	19	21	24

Fonte: Archivio interno (parzialmente riportato anche su www.mondoinpace.it)

8. Punti di forza e punti di debolezza

La seguente presentazione sintetica dei punti di forza e di debolezza del progetto è l'esito di una serie di azioni di valutazione (interviste individuali, questionari, focus group) condotte con i seguenti *stakeholder*:

- realtà partner del progetto (Provincia di Genova, Fondazione Cultura Palazzo Ducale, Ufficio Scolastico Regionale, una decina associazioni, ONG e cooperative più strettamente coinvolte)
- realtà partecipanti al progetto (un campione di circa 40 realtà)
- ospiti invitati (un campione di circa una trentina di interviste)
- insegnanti ed educatori partecipanti ad alcuni eventi (un campione di 136 questionari)
- operatori stabilmente impegnati nell'organizzazione (15 persone circa)

Punti di Forza	Punti di debolezza
Occasione di visibilità e promozione per il proprio lavoro	Necessità di grandi investimenti nella comunicazione per arrivare fuori dagli stretti confini delle persone già interessate
Possibilità di conoscenza, incontro e scambio tra realtà educative e tra associazioni e scuola	Poco spazio dedicato ai laboratori con le scuole rispetto alla domanda
La rete di realtà interessate a collaborare in continua crescita come numero e come qualità della partecipazione	La parola "pace" è sempre più inflazionata e debole; rischia di rappresentare una barriera al potenziale interesse di alcuni
Aver creato un riferimento per il mondo della scuola interessato a questi temi; capace di svolgere un ruolo di consulenza e orientamento	La concentrazione della maggior parte del programma in poche giornate richiede una capacità organizzativa notevole (numero persone, ore di lavoro, ecc.)
Per le associazioni occasione di formazione di qualità a costo zero per operatori, insegnanti, educatori	Problematica l'azione efficace su altri territori (Comuni collegati) vista l'impossibilità di presidiare l'organizzazione in loco

9. Considerazioni finali

Il complesso delle informazioni e dei dati rilevati in sede di valutazione e verifica del progetto (e in buona parte riportati in modo sintetico nel presente documento) può portare ad alcune considerazioni di carattere generale, ad operare alcune puntualizzazioni e a delineare alcune prospettive.

In generale, al di là della progressiva e significativa crescita quantitativa del progetto, l'apprezzamento della qualità culturale e formativa delle proposte ci permette di affermare che le finalità generali del progetto sono state raggiunte e con il tempo la Fiera "Mondo in Pace" è diventata un appuntamento atteso per molte realtà impegnate nell'ambito dell'educazione alla pace, per le scuole, per una parte della cittadinanza che ha a cuore il tema della pace e della convivenza. Ad un livello più raffinato di analisi i riscontri offerti così come l'espressione del bisogno formativo presente sul nostro territorio e che il progetto è riuscito ad incontrare può diventare la base di una riflessione che permetta di non disperdere il prezioso patrimonio di competenze, relazioni, collaborazioni che il progetto "Mondo in Pace" è riuscito ad attivare.

“Mondo in Pace” si configura oggi come un’esperienza originale, innovativa e ancora potenzialmente ricca di prospettive di sviluppo non solo sul territorio provinciale e regionale ma anche a livello nazionale.

Ci pare infine importante, a tale proposito, segnalare che il progetto è stato oggetto dell’attenzione di diversi interlocutori altamente significativi che in alcuni casi hanno chiesto di poter approfondire la conoscenza dello stesso considerandolo un’esperienza originale e significativa direttamente tramite una specifica visita e un apposito incontro con il Responsabile del progetto stesso.

Tra questi ci preme segnalare le visite istituzionali di:

- Fondazione Evens - Antwerp Belgio
- Fondazione Fiumara d’Arte Messina
- Provincia di Gorizia
- Provincia di Roma
- Regione Toscana
- Tavola della Pace - Perugia
- Università di Firenze Corso di Laurea Interfacoltà in “Operazioni di pace, gestione e mediazione dei conflitti”
- Università di Pisa – Centro Interdisciplinare di Scienze per la Pace

Progetto realizzato da

LaborPace – Caritas diocesana di Genova



Ideazione

Fabrizio Lertora

Progetto in collaborazione con

Provincia di Genova, Comune di Genova, Fondazione Cultura di Palazzo Ducale,
CPP Centro Psicopedagogico per la Pace e la gestione dei Conflitti Piacenza,

Con il patrocinio di

Regione Liguria, Università di Genova – Facoltà di Scienze della Formazione,
Ministero della Pubblica Istruzione – Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria